

Riunione Rotary Club Messina – 31/10/2023

Storie e personaggi di un borgo marinaro di Messina

Una serata dedicata alla poesia e alla città. “Storie e personaggi di un borgo marinaro di Messina” è stato il tema della riunione del Rotary Club Messina di martedì 31 ottobre, quando soci e ospiti hanno potuto apprezzare le video poesie e ascoltare i versi scritti da Paolo Musarra.

«Il dialetto deve essere considerato un patrimonio da custodire e consegnarlo alle generazioni future per mantenere la prestigiosa collocazione nel panorama nazionale», ha affermato il presidente del club-service, Gaetano Cacciola, introducendo la serata promossa dal socio Paolo Musarra: professionista e anche scrittore di poesia dialettale, appassionato di fotografia e filmografica, ha curato mostre, conferenze ed eventi culturali a Messina e pubblicato un volume di poesie in vernacolo “*U ventu chiama e ‘u mari rispunni*”. A declamarne i versi, invece, la prof. Caterina Oteri e il dott. Lillo Gusmano.

«Una presentazione per far rivivere nostalgici ricordi della città e suscitare nei ragazzi sentimento di affetto guardando al futuro con lungimiranti propositi», ha esordito Musarra, spiegando cosa ha ispirato la pubblicazione del suo volume: «La poesia dialettale difende ideali e radici, nelle quali abbiamo vissuto e ci identifichiamo. Sono versi in cui rivivono vicende umane e personaggi del borgo marinaro del Ringo». Proprio dove è cresciuto e ha vissuto Paolo Musarra, che ha così voluto esprimere le emozioni che quel luogo gli ha sempre regalato. Sentimenti, ma anche il contatto umano: «Erano persone con un carattere forte, schietto, rude ma con una carica di umanità che in pochi hanno. C’era la durezza nei volti degli uomini, pieni di rughe e con la pelle bruciata dal sole ma – ha ricordato – era gente forte e con generosità immensa. E poi le donne, laboriose madri, impegnate a crescere i figli, o le giovani ragazze in cerca del principe azzurro».

Modi di vivere lontani nel passato, tramandati dalle poesie che, inoltre, danno spazio anche un altro protagonista: «Quello principale è il mare, il più bello del mondo che ammiravo da casa mia, con le barche e i pescatori», ha continuato il socio Musarra che, con i suoi video, ha voluto condividere qualcosa di personale: «Ringrazio chi mi ha aiutato a esternare e pubblicare queste poesie, come Nino Crapanzano e Giovanni Molonia. Con Lillo Gusmano e con la prof. Caterina Oteri ci siamo divertiti tanto a realizzare questo lavoro». E proprio i suoi due compagni di viaggio hanno letto alcuni dei versi più significativi della raccolta, come “*U me mari*”, “*U suspiru du mari*”, “*U matrimoniu*”, “*Spiranza*” e, per chiudere, “*U ventu chiama e ‘u mari rispunni*”.

«Abbiamo ascoltato bellissime parole, rime, musiche e voci. Ci avete avvicinato al mare e fatto riflettere», ha dichiarato il presidente del Rotary Club Messina, Gaetano Cacciola, che ha concluso la particolare riunione omaggiando i tre relatori con il volume “*Territorio d’aMare*”.

Davide Billa